

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 058/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC.2016.4297**

 del **22/03/2016**

 Classif. **4976.500.10 Fasc. 2016.1**
**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**
**Uffici Territoriali del Governo**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLÌ-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Province**

 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLÌ-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Servizi Tecnici di Bacino**

 AFFLUENTI PO  
 PO DI VOLANO E DELLA COSTA  
 RENO  
 ROMAGNA

**Direzione Regionale Vigili del Fuoco**
**Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato**
**Capitaneria di porto - Guardia costiera**
**DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA**
**ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE**
**AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**
**Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente**
**Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna**
**Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale**
**Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica**
**Servizio Geologico, sismico e dei suoli**
**118 Emilia-Romagna**
**SAER - Soccorso Alpino e Speleologico**

EMILIA ROMAGNA

**Compartimento viabilità ANAS**

EMILIA-ROMAGNA

**Società Autostradali - Direzioni**

A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

A15 - AUTOCISA

A22 - BRENNERO

**RFI Direzione regionale Emilia-Romagna**
**TPER SPA**
**Compartimento Regionale Polizia Stradale**
**ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna**
**TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna**
**Aeronautica Militare**

RINAM - POGGIO RENATICO

**Comitato Regionale del Volontariato**
**Coordinamenti Provinciali del Volontariato**

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

**AGESCI Sez. Emilia-Romagna**
**ANA Sez. Emilia-Romagna**
**ANC Sez. Emilia-Romagna**
**ANPAS Sez. Emilia-Romagna**
**ARI Sez. Emilia-Romagna**
**CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna**
**FEDERGEV Emilia-Romagna**
**FEDERVAB**
**CADF SPA Ferrara**
**HERA SPA**
**IREN Emilia SPA**
**Romagna Acque SPA**
**MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche**
**Consorzi di Bonifica**

BURANA

CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

**Unioni di Comuni**

RENO GALLIERA

**Protezione Civile**

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

**Sede regionale ADNKRONOS**
**Sede regionale AGENZIA DIRE**
**Sede regionale ANSA**
**CERPIC-CAPI Tresigallo**
**CREMM Bologna**
**Servizio Prevenzione e gestione emergenze**
**Servizio Protezione Civile e attività estrattive**

AREA EST

AREA OVEST

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

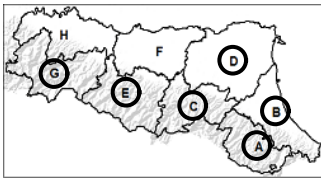
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 058/2016**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 23 marzo 2016 alle ore 00:00  
 Periodo validità: 18 ore; fino a mercoledì, 23 marzo 2016 alle ore 18:00  
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia - Taro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C		■							
D		■	■						
E		■							
F									
G		■							
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

<b>Fonte del documento</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del:</b>
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1123/CF	22/03/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

La presenza di un minimo depressionario posizionato sul tirreno meridionale, determinerà l'afflusso di correnti nord-orientali con progressiva intensificazione dei venti sul mare e sulla costa, a partire dalle ore serali di oggi. Nel corso della giornata di domani mercoledì 23 marzo, il minimo depressionario tenderà a colmarsi e di conseguenza l'intensità del vento si attenuerà. Si prevedono condizioni di mare agitato al largo, mosso sotto costa.

Le aree di allertamento interessate dai venti forti sono:

G, E, C, A, con valori del vento medio attorno a 75 km/h (circa 40 nodi) e raffiche attorno a 100 km/h (circa 55 nodi); B, D con valori del vento medio attorno ai 55 km/h (circa 30 nodi) e raffiche intorno ai 75 km/h (circa 40 nodi) in particolare sulla fascia costiera.

Altezza dell'onda in mare aperto compresa tra 2,5 e 4 metri con provenienza dell'onda da Est Nord-Est.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 058/2016

# ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

### 3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

[http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar) .  
Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184) .

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

### 4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
**Firma autografa omessa ai sensi**  
**dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**